



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"MARVASI VIZZONE"

RCIC825005

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "MARVASI VIZZONE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0004753/U** del **05/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **24/11/2022** con delibera n. 37*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 46** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 68** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 71** Attività previste in relazione al PNSD
- 75** Valutazione degli apprendimenti
- 82** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 88** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 89** Modello organizzativo
- 98** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 101** Reti e Convenzioni attivate
- 106** Piano di formazione del personale docente
- 118** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

La scuola crea un ambiente di apprendimento orientato a soddisfare i bisogni della comunità con attività relative a: Educazione alla legalità; Occasioni di integrazione sociale; Progetti rivolti agli alunni svantaggiati e/o a rischio dispersione; Supporto per l'integrazione degli alunni stranieri; Garanzia di pari opportunità per gli alunni con disabilità.

Vincoli

Tessuto sociale frammentato; Presenza diffusa di famiglie svantaggiate sotto il profilo socio-economico; Numero significativo di alunni di origine straniera, necessitanti di interventi a favore del dialogo interculturale; Tendenza alla dispersione scolastica; Scarse opportunità di valorizzazione delle risorse umane e materiali, stante il forte tasso di disoccupazione registrato; Insufficiente senso di appartenenza alla dimensione comunitaria.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il contesto offre occasione di crescita socio-culturale attraverso iniziative di promozione del senso civico, attivate dagli Enti locali di riferimento e da associazioni culturali e religiose. Sul territorio si trovano il museo di Medma e la mediateca FaRo, con i quali la scuola intrattiene frequenti collaborazioni. L'istituto ha stipulato convenzioni funzionali al conseguimento di certificazioni informatiche e linguistiche rispettivamente con AICA e British Institute. Da segnalare le iniziative formative attivate in collaborazione con l'Ente Parco d'Aspromonte in tema di rispetto dell'ambiente e sostenibilità.

Vincoli

Famiglie in condizioni di precarietà; Alto tasso di disoccupazione giovanile; Scarso rispetto delle regole sociali; Insufficiente numero di centri di aggregazione.



Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto è dotato di vari laboratori: scientifico, informatico, musicale, espressivo. Tutte le aule sono dotate di LIM. Il plesso "E. Marvasi" è dotato di un locale adibito a palestra/auditorium; tale ambiente è fornito di un laboratorio di musica e teatro completo di sistemi audio-video e luci, nonché di apposita strumentazione musicale. L'istituto dispone di un sistema di private cloud, in grado di fornire risorse di archiviazione, rete e calcolo.

Vincoli

I laboratori non sono presenti in tutti i plessi, né tutti i plessi dispongono di spazio adibito a palestra/auditorium. Le fonti di finanziamento non sempre risultano commisurate alle effettive esigenze.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

La scuola crea un ambiente di apprendimento orientato a soddisfare i bisogni della comunità con attività relative a: Educazione alla legalità; Occasioni di integrazione sociale; Progetti rivolti agli alunni svantaggiati e/o a rischio dispersione; Supporto per l'integrazione degli alunni stranieri; Garanzia di pari opportunità per gli alunni con disabilità.

VINCOLI

Tessuto sociale frammentato; Presenza diffusa di famiglie svantaggiate sotto il profilo socio-economico; numero consistente di alunni di origine straniera, necessitanti di interventi a favore del dialogo interculturale; Tendenza alla dispersione scolastica; scarse opportunità di valorizzazione delle risorse umane e materiali, stante il forte tasso di disoccupazione registrato;



Insufficiente senso di appartenenza alla dimensione comunitaria.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il contesto offre occasione di crescita socio-culturale attraverso iniziative di promozione del senso civico, attivate dagli Enti locali di riferimento e da associazioni culturali e religiose. Sul territorio si trovano il museo di Medma e la mediateca FaRo, con i quali la scuola intrattiene frequenti collaborazioni. L'istituto ha stipulato convenzioni funzionali al conseguimento di certificazioni linguistiche. Da segnalare le iniziative formative attivate in collaborazione con l'Ente Parco d'Aspromonte in tema di rispetto dell'ambiente e sostenibilità.

VINCOLI

Famiglie in condizioni di precarietà; Alto tasso di disoccupazione giovanile; Scarso rispetto delle regole sociali; Insufficiente numero di centri di aggregazione.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

L'Istituto è dotato di vari laboratori: scientifico, informatico, musicale, espressivo. Tutte le aule sono dotate di LIM. Il plesso "E. Marvasi" è dotato di un locale adibito a palestra/auditorium; tale ambiente è fornito di un laboratorio di musica e teatro completo di sistemi audio-video e luci, nonché di apposita strumentazione musicale. L'istituto dispone di un sistema di *private cloud*, in grado di fornire risorse di archiviazione, rete e calcolo.

VINCOLI

I laboratori non sono presenti in tutti i plessi, né tutti i plessi dispongono di spazio adibito a palestra/auditorium. Le fonti di finanziamento non sempre risultano commisurate alle effettive esigenze.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"MARVASI VIZZONE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RCIC825005
Indirizzo	PIAZZA DUOMO. 8 ROSARNO 89025 ROSARNO
Telefono	0966773550
Email	RCIC825005@istruzione.it
Pec	rcic825005@pec.istruzione.it
Sito WEB	icmarvasivizzone.gov.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA "L.FIGLIUZZI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA825012
Indirizzo	VIA C. PAVESE LOC. PRAIA 89026 SAN FERDINANDO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via CESARE PAVESE SNC - 89026 SAN FERDINANDO RC

ROSARNO VIA CONVENTO,23 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA825023



Indirizzo VIA CONVENTO 23 ROSARNO 89025 ROSARNO

Edifici

- Piazza DIR.DID. I CIRCOLO PIAZZA DUOMO SNC - 89025 ROSARNO RC

ROSARNO C.DA BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RCAA825034

Indirizzo V STRADONE - C.DA BOSCO ROSARNO 89025 ROSARNO

Edifici

- Via V STRADONE SNC - 89025 ROSARNO RC

ROSARNO VIA ELENA,5 (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RCAA825045

Indirizzo VIA ELENA 5 ROSARNO 89025 ROSARNO

Edifici

- Via MARIA ZITA SNC - 89025 ROSARNO RC

SCUOLA PRIMARIA "G CARRETTA" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RCEE825017

Indirizzo VIA SAN CATALDO SAN FERDINANDO (RC) 89026 SAN FERDINANDO

Edifici

- Via S. CATALDO SNC - 89026 SAN FERDINANDO RC

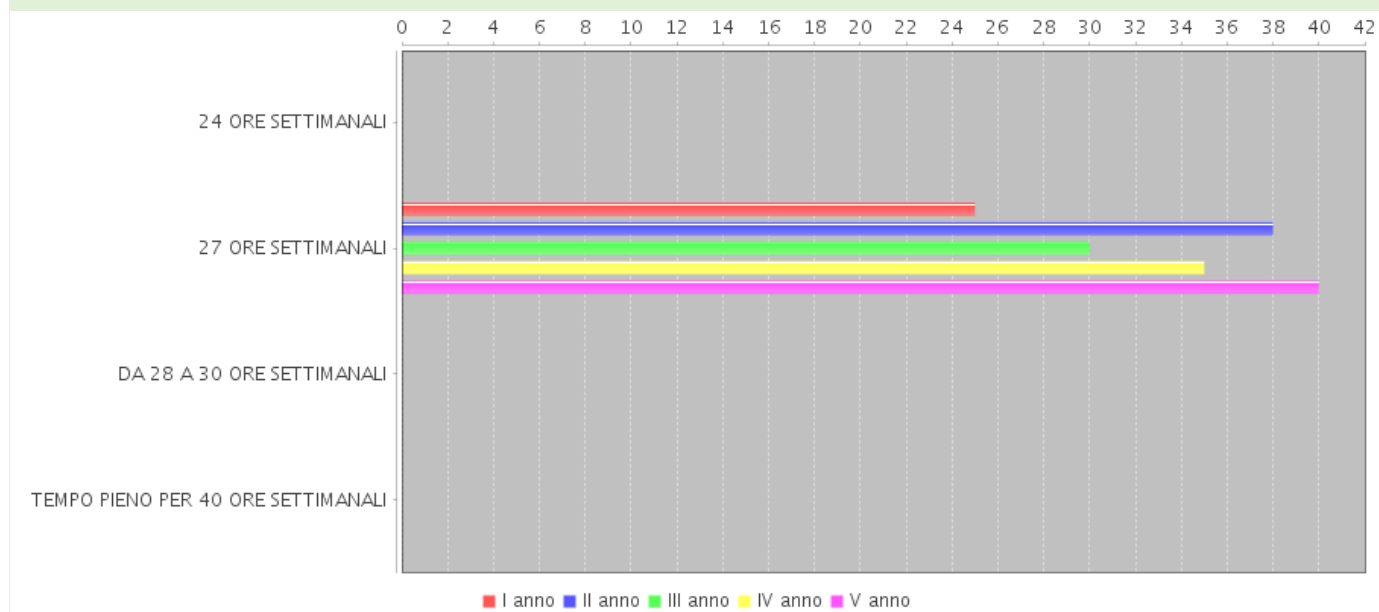
Numero Classi 10



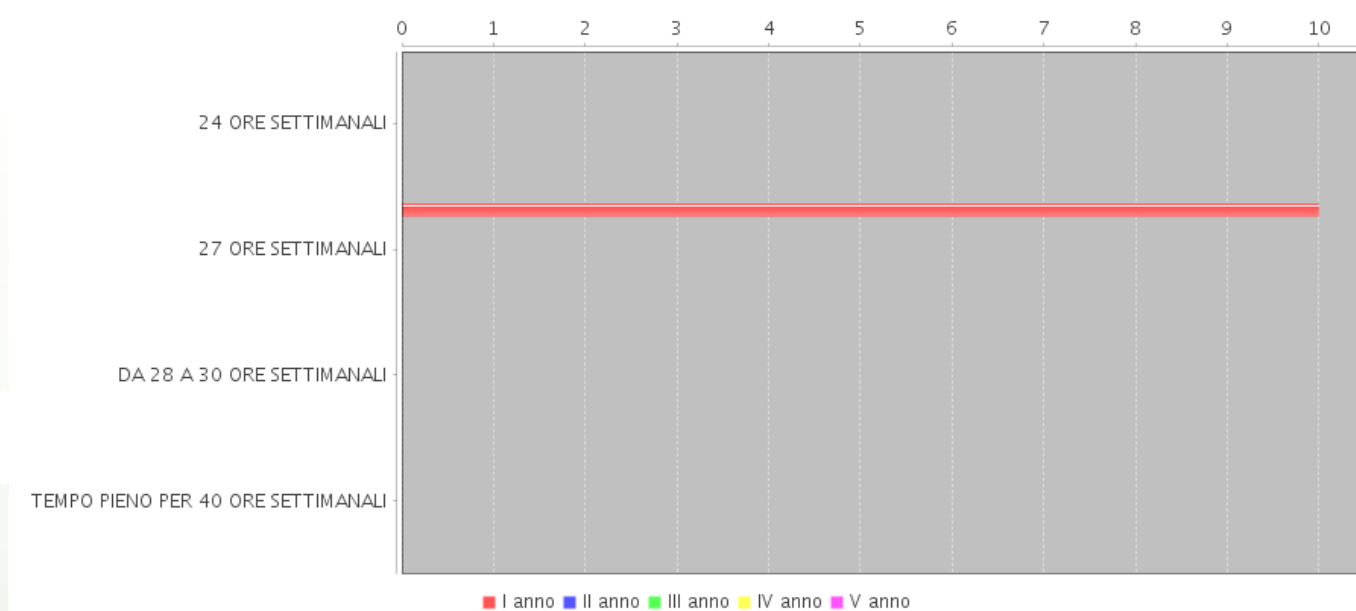
Totale Alunni

168

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



SCUOLA PRIMARIA "BOSCO" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

RCEE825028

Indirizzo

VI? STRADONE - C.DA BOSCO ROSARNO 89025



ROSARNO

Edifici • Via VI Stradone snc - 89025 ROSARNO RC

Numero Classi 10

Totale Alunni 66

ROSARNO MARVASI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RCEE825039

Indirizzo PIAZZA DUOMO 8 LOC. CAPOLUOGO 89025
ROSARNO

Edifici • Piazza DIR.DID. I CIRCOLO PIAZZA DUOMO SNC
- 89025 ROSARNO RC

Numero Classi 19

Totale Alunni 330

SCUOLA MEDIA "M. VIZZONE" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice RCMM825016

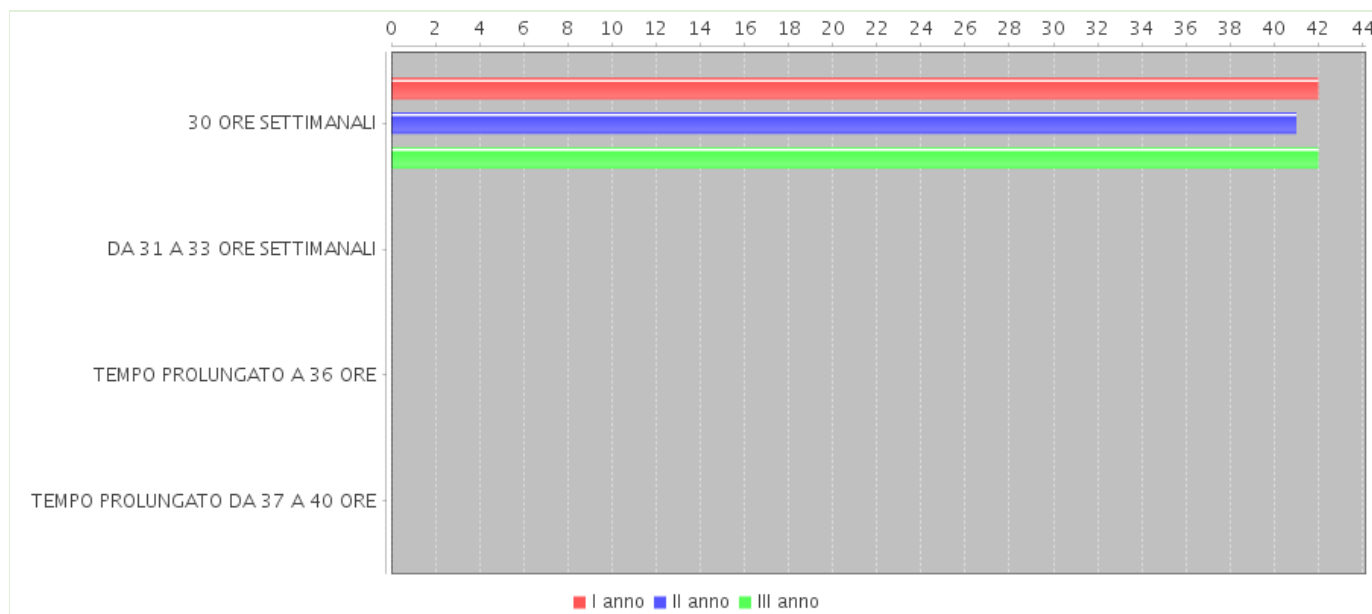
Indirizzo VIA PUCCINI 16/H SAN FERDINANDO 89026 SAN
FERDINANDO

Edifici • Via PUCCINI SNC - 89026 SAN FERDINANDO RC

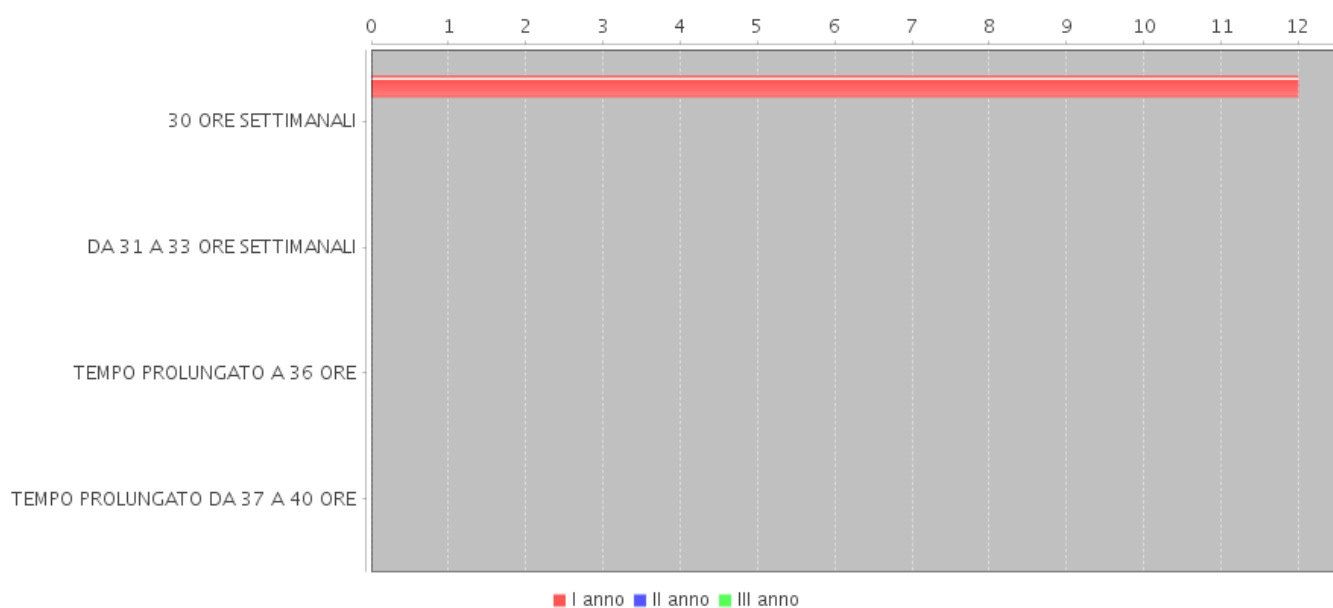
Numero Classi 12

Totale Alunni 125

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

Si precisa che, per mero errore materiale, alcuni dati precaricati e relativi al numero delle classi presenti nei diversi plessi, non corrispondono al dato effettivo. Si fa riferimento, in particolare, alla Scuola Primaria, plesso Bosco, numero delle classi: 5; Scuola Secondaria di I grado, plesso Vizzone, numero delle classi: 6.



Si fa inoltre presente che il dominio riferito all'indirizzo del sito web non è più .gov ma .edu



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Teatro	2
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4

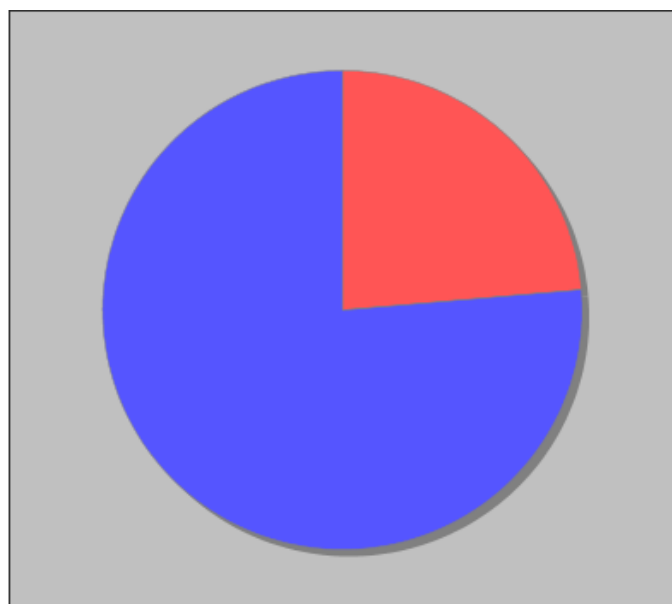


Risorse professionali

Docenti	116
Personale ATA	27

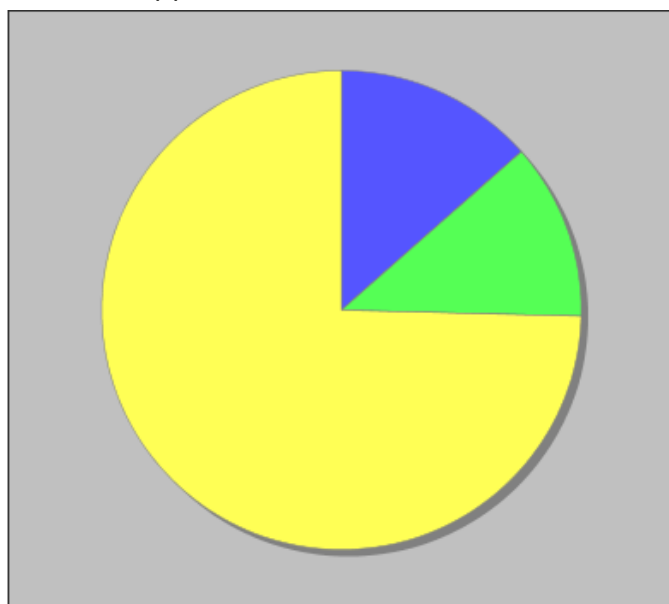
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 39
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 126

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 17
- Da 4 a 5 anni - 15
- Piu' di 5 anni - 94

Approfondimento

OPPORTUNITA'

Una buona percentuale del personale docente è stabilizzato nella scuola, garantendo pertanto continuità. Il personale docente laureato (considerando sia l'organico di fatto che di diritto) si attesta



intorno al 30% circa nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria e 80% circa nella scuola secondaria. Il 25% circa di tutto il personale docente (docenti di scuola dell'infanzia, di scuola primaria e di scuola secondaria di 1° grado), è inoltre in possesso di specifica certificazione informatica e il 16% circa di certificazione linguistica. Parte del personale è in possesso della formazione di base prevista dalle vigenti disposizioni in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro e della formazione di primo soccorso. Discreto il livello di partecipazione a iniziative formative e di aggiornamento da parte del personale docente.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La nostra **MISSION** è orientata a formare persone in grado di pensare e agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società. Il progetto globale coinvolge tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita:

- lo studente
- la famiglia
- i docenti
- il territorio

Lo studente

nell'interesse della sua persona: soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale, quindi non solo in quanto destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso e del proprio progetto di vita, per migliorare il proprio contesto di appartenenza.

La famiglia

nella realizzazione responsabile del suo ruolo, attraverso la condivisione del Patto Educativo finalizzato al raggiungimento della maturità e della crescita umana degli studenti.

I docenti

nell'esercizio della loro professionalità, attraverso un processo di formazione e aggiornamento continui, gradualmente, flessibili, centrati sullo sviluppo di potenzialità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e più coinvolgenti.

Il territorio

che, in un rapporto organico, attivo e funzionale con le Istituzioni, ampliato in una dimensione europea, viene inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli, da cogliere e da superare al fine di interagire ed integrarsi al meglio.



La nostra **VISION** punta a realizzare un sistema formativo condiviso, integrato e aperto verso l'esterno, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali ed interistituzionali.

L'IC statale "Marvasi-Vizzone" intende superare i confini della didattica tradizionale ed essere luogo formativo in cui sviluppare relazioni, capacità, competenze, in uno spazio dove gli studenti si sentano attori di un processo formativo che tende verso l'esplorazione di sistemi di collaborazione per il perseguimento di obiettivi realistici e la soluzione autonoma di problemi.

OBIETTIVI PRIORITARI

Garantire il successo scolastico

Raggiungere l'equità degli esiti

Valorizzare le eccellenze

Favorire la crescita sociale

L'Istituto comprensivo individua all'interno del comma 7 della Legge 107/15 gli obiettivi formativi prioritari da perseguire. La scuola ha intrapreso un percorso di crescita e miglioramento continui, che è necessario promuovere e sostenere in modo da coinvolgere tutti gli attori responsabili del suo sviluppo, in coerenza con il RAV.

Priorità e Traguardi

Miglioramento del successo formativo degli allievi nella prosecuzione del percorso di studi attraverso i vari ordini di scuola.

Incremento in percentuale dei risultati positivi conseguiti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e potenziare le competenze di base.

Traguardo

Ridurre il divario territoriale promuovendo il successo formativo e l'inclusione sociale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Colmare il gap formativo nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica rispetto a Istituti con lo stesso ESCS e alla media nazionale.

Traguardo

Ridurre in percentuale la varianza di risultato all'interno delle classi e tra classi.

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il successo formativo degli allievi nella prosecuzione del percorso di studi attraverso i vari ordini di scuola.

Traguardo



Incrementare in percentuale i risultati positivi conseguiti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: GETTARE LE BASI PER ESSERE ALL'ALTEZZA**

Il percorso prevede:

- l'organizzazione in orario extracurricolare di attività formative indirizzate agli allievi dei vari ordini di scuola per il potenziamento delle competenze di base. Alcune iniziative saranno finanziate attraverso i fondi europei, altre attraverso il fondo d'Istituto. Tutte saranno finalizzate al miglioramento del metodo di studio e alla conquista di una crescente autonomia da parte degli allievi. La relativa ricaduta sarà opportunamente monitorata e collegialmente condivisa;
- attività di formazione rivolta ai docenti in tema di innovazione metodologica, comprensiva di momenti di confronto, ricerca-azione, disseminazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e potenziare le competenze di base.

Traguardo

Ridurre il divario territoriale promuovendo il successo formativo e l'inclusione sociale.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione di interventi didattici mirati al miglioramento delle competenze di base all'interno dei vari ordini di scuola.

○ **Ambiente di apprendimento**

Diffusione sempre più capillare dell'uso didattico delle nuove tecnologie, anche attraverso il potenziamento degli spazi laboratoriali dedicati.

Diffusione delle strategie didattiche a carattere collaborativo e cooperativo, funzionali al potenziamento del metodo di studio.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incremento della collaborazione dei docenti nella ricerca didattica, nella documentazione e nella diffusione di buone pratiche.

Finalizzazione delle risorse del FIS per l'attivazione di progetti extracurricolari funzionali al potenziamento del metodo di studio.



Attività prevista nel percorso: Percorsi per le competenze di base

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Tutti i docenti. Sviluppo di attività progettuali a carattere extracurricolare (a valere sui finanziamenti PON e sul FIS) finalizzate al potenziamento delle competenze di base all'interno dei vari ordini di scuola.
Risultati attesi	- Consolidamento degli obiettivi curricolari e dell'efficacia del metodo di studio a contrasto della varianza di risultato all'interno delle classi e tra classi; - Miglioramento esiti prove INVALSI rispetto ad Istituti con medesimo indice ESCS.

Attività prevista nel percorso: Formazione per l'innovazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Responsabile	Team per l'innovazione didattica e tecnologica.
Risultati attesi	Disseminazione di strategie didattiche innovative e



organizzazione di momenti di confronto/scambio tra docenti per l'utilizzo di strumenti e modalità comuni di gestione della classe.

● **Percorso n° 2: IN CAMMINO VERSO IL SUCCESSO**

Il percorso, finalizzato al miglioramento del successo formativo degli allievi nella prosecuzione del percorso di studi attraverso i vari ordini di scuola, punterà a :

- sviluppare attività formative per docenti finalizzate ad un uso sempre più diffuso di metodologie didattiche coinvolgenti;
- strutturare forme condivise di monitoraggio dell'andamento e degli esiti dei progetti extracurricolari funzionali al potenziamento del metodo di studio;
- organizzare eventi finalizzati all'apertura al territorio, per una più efficace azione di coordinamento tra scuola e famiglia nei processi di orientamento degli allievi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Migliorare il successo formativo degli allievi nella prosecuzione del percorso di studi attraverso i vari ordini di scuola.

Traguardo

Incrementare in percentuale i risultati positivi conseguiti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Diffusione sempre più capillare dell'uso didattico delle nuove tecnologie, anche attraverso il potenziamento degli spazi laboratoriali dedicati.

Diffusione delle strategie didattiche a carattere collaborativo e cooperativo, funzionali al potenziamento del metodo di studio

○ **Continuita' e orientamento**

Strutturazione di un organico sistema di monitoraggio dei progetti attivati trasversalmente ai vari ordini di scuola

Potenziamento del sistema di monitoraggio degli esiti conseguiti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziamento degli strumenti di comunicazione e diffusione delle iniziative e dei risultati, attraverso momenti di apertura della scuola al territorio e alle famiglie.



Attività prevista nel percorso: Formazione per l'innovazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Responsabile	Animatore digitale dell'Istituto.
Risultati attesi	Disseminazione di strategie didattiche innovative e organizzazione di momenti di confronto/scambio tra docenti per l'utilizzo di strumenti e modalità comuni di gestione della classe.

Attività prevista nel percorso: Osservare per migliorare

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzione strumentale al PTOF.
Risultati attesi	Sviluppare forme strutturate e condivise di monitoraggio delle attività extracurricolari, con particolare riferimento alle relative ricadute didattiche.

Attività prevista nel percorso: Scuola aperta



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Responsabili FFSS area 4
Risultati attesi	Sviluppo di un più efficace coordinamento tra scuola e famiglia nel processo di orientamento degli allievi, attraverso una più diffusa condivisione delle iniziative e dei relativi risultati.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto intende perseguire gli obiettivi di miglioramento collegati al RAV anche attraverso scelte a carattere innovativo, relative alle pratiche didattiche. In ragione di ciò punta a:

- Formare i docenti, attraverso esperienze di ricerca-azione e di disseminazione di strategie e metodi coinvolgenti;
- Potenziare l'efficacia dell'ambiente di apprendimento attraverso un maggior utilizzo degli strumenti tecnologici nonché attraverso la diffusione di modalità di studio a carattere collaborativo e cooperativo.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le pratiche di insegnamento-apprendimento a carattere innovativo consisteranno in:

apprendimento partecipato, classe capovolta e apprendimento differenziato.

La presenza della LIM in ogni aula dell'Istituto consente di introdurre nella scuola strategie e modalità didattiche potenzialmente più in sintonia con le forme di comunicazione adottate oggi dagli allievi nell'esperienza quotidiana, con la possibilità di allargare i confini spaziali e temporali dell'aula.



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto ha stabilito criteri chiari e condivisi per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento, adottando modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento, prove intermedie comuni per le diverse discipline, comprensive di relative rubriche di valutazione. La scuola utilizza altresì modelli comuni di certificazione delle competenze degli allievi. Nel corso dell'anno scolastico si punterà ad avviare la costituzione di un archivio digitale di prove strutturate per le discipline oggetto delle rilevazioni INVALSI.

Al fine di contribuire al processo di autovalutazione in modo sempre più efficace e consapevole, si attueranno forme condivise di monitoraggio dei progetti e delle attività realizzati, eventualmente anche previa somministrazione di appositi questionari on line.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Le iniziative sono in fase progettuale. Si rimanda a settembre in fase di aggiornamento del PTOF.



Aspetti generali

Inclusione

La scuola si preoccupa di favorire, attraverso diversi canali, l'integrazione degli alunni più svantaggiati soprattutto attraverso l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento, al fine di attivare opportuni interventi di recupero e agevolarne il percorso scolastico. Il nostro istituto propone, pertanto, percorsi e azioni che favoriscano:

- Ø l'integrazione degli alunni con disabilità;
- Ø l'integrazione e il sostegno degli alunni in situazioni di svantaggio;
- Ø l'individuazione e il supporto degli alunni con DSA;
- Ø l'accoglienza degli alunni stranieri;
- Ø l'accoglienza degli alunni nuovi iscritti. Al fine di ottimizzare gli interventi e realizzare un progetto di vita che tenga conto delle diverse condizioni personali degli alunni, particolare attenzione viene dedicata a garantire un lavoro armonico fra le varie componenti che ruotano attorno all'alunno con disabilità o con difficoltà di vario genere (docenti di sostegno, insegnanti curricolari, famiglie, funzioni strumentali di riferimento, dirigenza, servizi socio-sanitari), poiché l'integrazione non è un valore che si conquista una volta per tutte, ma in modo graduale attraverso continue sfide.

Inl In particolare si prevede quanto segue:

Coordinamento delle attività di compensazione, integrazione, recupero, potenziamento;

coordinamento delle attività di continuità, di orientamento e di tutoraggio per gli alunni stranieri e gli alunni con disabilità;

coordinamento degli incontri periodici con l'equipe socio-pedagogica;

coordinamento delle attività di accoglienza degli alunni stranieri;

supporto ai docenti di classe nelle attività di programmazione di interventi specifici rivolti agli alunni stranieri e a quelli con difficoltà di apprendimento;

monitoraggio della dispersione scolastica; coordinamento delle attività di programmazione degli insegnanti di sostegno.

Relativamente ai PEI il Consiglio di classe/interclasse e intersezione ed ogni insegnante, in merito alla



disciplina di competenza, affiancati e supportati dall'insegnante di sostegno e dalle funzioni strumentali di riferimento, mettono in atto, già dalle prime settimane dell'anno scolastico, le strategie metodologiche necessarie ad una osservazione iniziale attenta, (test, lavori di gruppo, verifiche, colloqui, griglie...) che consenta di raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione e al conseguimento del percorso didattico inclusivo.

I soggetti coinvolti sono: Dirigente scolastico, docente di sostegno, docente curricolare, specialisti ASL, famiglia, Funzioni strumentali dell'area di riferimento.

La famiglia è corresponsabile nel percorso da attuare all'interno dell'Istituto con gli alunni in difficoltà; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività.

La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa.

In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dell'allievo, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- focus group per individuare bisogni e aspettative
- condivisione delle scelte
- organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento
- coinvolgimento nella redazione dei PEI e dei PdP

Le strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive si basano su:

osservazioni che definiscono una valutazione iniziale della situazione

osservazioni programmate e in itinere per definire successive valutazioni e nuove progettualità

verifiche iniziali intermedie e finali che tengano conto di quanto dichiarato nei PEI

Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il Consiglio di classe nella sua interezza. Occorre fornire all'alunno in difficoltà gli strumenti necessari per affrontare le verifiche in modo adeguato e poi valutare seguendo i criteri stabiliti e tenendo conto dei risultati conseguiti nelle varie aree.

Per gli alunni con difficoltà e gli alunni stranieri, il team di classe e i docenti Funzione strumentale che curano



l'Orientamento supporteranno le famiglie nelle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola. Il protocollo di accoglienza della scuola prevede la costruzione di una rete di raccordo e integrazione dell'azione delle istituzioni scolastiche e del servizio sociale del Comune, al fine di garantire il diritto all'istruzione e alla promozione della personalità, nonché contatti e accordi con associazioni di volontariato per specifiche azioni di integrazione.







Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA "L.FIGLIUZZI"	RCAA825012
ROSARNO VIA CONVENTO,23	RCAA825023
ROSARNO C.DA BOSCO	RCAA825034
ROSARNO VIA ELENA,5	RCAA825045

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA "G CARRETTA"	RCEE825017
SCUOLA PRIMARIA "BOSCO"	RCEE825028
ROSARNO MARVASI	RCEE825039

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MEDIA "M. VIZZONE"	RCMM825016



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Con riferimento ai traguardi in uscita, relativamente alla scuola primaria, si precisa che il profilo delle competenze terrà conto delle voci riportate nel modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuola del primo ciclo (D.M. 742/2017- allegato A) .

La certificazione descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato.

Descrive i risultati del processo formativo al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

Tali risultati consentono di stabilire, secondo diverse gradazioni, che l'alunno:

"Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita



quotidiana.

Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.

Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali".



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "L.FIGLIUZZI"
RCAA825012

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ROSARNO VIA CONVENTO,23 RCAA825023

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ROSARNO C.DA BOSCO RCAA825034

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ROSARNO VIA ELENA,5 RCAA825045



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA "G CARRETTA"
RCEE825017**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA "BOSCO" RCEE825028

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ROSARNO MARVASI RCEE825039

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA "M. VIZZONE" RCMM825016
- Corso Ad Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Allegati:

Curricolo_verticale_di_educazione_civica_a.s._2020-2021_0.pdf



Curricolo di Istituto

"MARVASI VIZZONE"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto è lo strumento principale di progettazione con cui le scuole possono rispondere alla domanda educativa degli alunni e delle loro famiglie. «Espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica», la sua costruzione è un «processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa" (Certificazione delle competenze per il primo ciclo -D.M. 742/2017: Linee guida e indicazioni operative - Allegato 1), ma è fortemente condizionato dal contesto umano e sociale in cui la singola scuola si trova ad operare . La scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, competenze fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale. E' pertanto opportuno definire e condividere, in verticale, sia i traguardi di competenze irrinunciabili alla fine della scuola primaria e alla fine della scuola secondaria di primo grado, sia i criteri e le modalità di valutazione delle competenze stesse. Il Curricolo si articola in campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e in discipline nella scuola del primo ciclo (Primaria e Secondaria di Primo Grado) e definisce: - finalità; - traguardi di sviluppo delle competenze (sono piste da percorrere per garantire uno sviluppo integrale della persona e posti al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di I grado); - obiettivi di apprendimento (ritenuti strategici per lo sviluppo delle competenze previste dalle indicazioni, definiti al termine del terzo e quinto anno della scuola primaria e al terzo anno della scuola secondaria). - Valutazione (la valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine; assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo). - Certificazione delle competenze raggiunte (la certificazione pone attenzione non solo alla dimensione educativa, ma anche a quella orientativa della scuola del



primo ciclo).

Allegato:

Curricolo scuola 2019-2020.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Cittadinanza responsabile

INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA Nella scuola dell'infanzia saranno avviate iniziative di sensibilizzazione al tema della cittadinanza responsabile che possono coinvolgere tutti i campi di esperienza previste dalle vigenti Indicazioni nazionali per il curricolo.

“Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni».

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole



- La conoscenza del mondo



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Speak English and Certify Own Proficiency

Percorso di potenziamento della lingua inglese, con certificazione dei livelli A1 e A2 ESB, per la scuola secondaria di 1° grado. Area: linguistico-espressiva COSIMO ALLERA, CREAR ARTE DA UN'IDEA - LA II GUERRA MONDIALE ATTRAVERSO GLI OCCHI DEI PROTAGONISTI - JACQUES COUSTEAU ET GRETA THUNBERG: UNE VOIX COMMUNE POUR SAUVER LA PLANÈTE - LE PATRIMOINE DE L'UNESCO - UNE PROMENADE EN FRANCE. GUIDE TOURISTIQUE POUR UN JOUR: Progetti CLIL - Attività curriculari in lingua francese per la scuola secondaria di 1° grado. PROPEDEUTICA AL LATINO: Corso base di latino, attività extracurricolare finanziata con il FIS, per la scuola secondaria di 1° grado. MAT-ITA: Progetto di recupero delle principali difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il successo formativo degli allievi nella prosecuzione del percorso di studi attraverso i vari ordini di scuola.

Traguardo

Incrementare in percentuale i risultati positivi conseguiti nel passaggio da un ordine



di scuola all'altro.

Risultati attesi

Innalzare i livelli di competenza linguistica; Sviluppare consapevolezza del ruolo delle lingue nella comunicazione internazionale; Migliorare le competenze chiave in lingua straniera attraverso la realizzazione di percorsi di approfondimento delle competenze; Sviluppare maggiore autonomia nello studio e rendere più efficiente la gestione e l'organizzazione delle attività didattiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Musica, Arte, Sport e socialità.

L'attività mira, attraverso azioni specifiche finalizzate, a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo degli alunni. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti agli studenti per lo sviluppo della persona e delle relazioni



interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e potenziare le competenze di base.

Traguardo

Ridurre il divario territoriale promuovendo il successo formativo e l'inclusione sociale.



Risultati attesi

Promuovere la formazione integrale della persona umana attraverso l'interazione fra i linguaggi della mente e i linguaggi del corpo, facendo emergere "un'idea di persona come sistema integrato, alla cui formazione e al cui equilibrio dinamico concorrono la componente percettivo-motoria, quella logico-razionale e quella affettivo-sociale"

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Lingue
--	--------

	Multimediale
--	--------------

	Musica
--	--------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Teatro
-------------	--------

	Aula generica
--	---------------

Strutture sportive	Palestra
---------------------------	----------

● Continuità verticale

Percorso di continuità tra i diversi ordini di scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il successo formativo degli allievi nella prosecuzione del percorso di studi attraverso i vari ordini di scuola.

Traguardo

Incrementare in percentuale i risultati positivi conseguiti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Risultati attesi

Il progetto nasce dalla necessità di offrire agli alunni un percorso scolastico unitario e continuativo tra i vari ordini di scuola. Propone attività che possano essere svolte in collaborazione tra i diversi segmenti scolastici in modo da sottolineare l'unicità del processo educativo e formativo degli alunni all'interno di una comunità scolastica che utilizza obiettivi, metodologie e criteri di valutazione comuni e condivisi. Il progetto cura e dedica attenzione al passaggio dei bambini dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, al fine di garantire loro un percorso senza "sbalzi", che li accompagni durante questa importante fase della loro crescita.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Progetto Calabria accoglie 2.0 : F.A.M.I. 2014-2020

Il progetto ha come obiettivo generale di qualificare il sistema scolastico in contesti multiculturali attraverso una serie di interventi che promuovano l'inclusione socio-culturale di allievi stranieri, favoriscano la socializzazione all'interno del gruppo-classe e della scuola, educino al riconoscimento e al valore dell'altro superando ogni forma di pregiudizio, discriminazione ed emarginazione, contribuendo a sviluppare mezzi di contrasto alla dispersione scolastica per fronteggiare i gap di rendimento di alunni immigrati. I destinatari della proposta progettuale sono prevalentemente cittadini stranieri non comunitari regolarmente soggiornanti (con cittadinanza in maggioranza ucraina, moldava, filippina, marocchina, algerina, eritrea, nigeriana, cinese).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e potenziare le competenze di base.

Traguardo

Ridurre il divario territoriale promuovendo il successo formativo e l'inclusione sociale.

Risultati attesi

Integrazione - Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

● Erasmus+ e relativa mobilità.

I progetti Erasmus+ e la relativa mobilità intendono promuovere l'identità europea, sviluppare le competenze chiave di cittadinanza, in particolare la comunicazione nelle lingue straniere, le competenze digitali e le competenze sociali e civiche. Importante è lo sviluppo di una didattica innovativa che utilizzi in maniera consapevole e sistematica le TIC. La fase conclusiva di questi



progetti prevede la disseminazione dei risultati raggiunti e azioni di follow -up da attuare non solo a livello di istituto ma anche nell'ambito territoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il successo formativo degli allievi nella prosecuzione del percorso di studi attraverso i vari ordini di scuola.

Traguardo



Incrementare in percentuale i risultati positivi conseguiti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Risultati attesi

Miglioramento competenze linguistiche. Promozione di una consapevolezza interculturale, tolleranza e rispetto reciproco. Migliorare la qualità dell'insegnamento e della formazione, lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento, l'accesso all'istruzione di qualità per tutti. Sviluppo dell'identità europea attraverso lo scambio di buone pratiche tra scuole di nazionalità diverse.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna
	Teatro



Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● **Recupero e potenziamento**

AREA linguistico-artistica-espressiva matematico-scientifica- tecnologica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Colmare il gap formativo nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica rispetto a Istituti con lo stesso ESCS e alla media nazionale.

Traguardo

Ridurre in percentuale la varianza di risultato all'interno delle classi e tra classi.

Risultati attesi

- Incrementare la motivazione ad apprendere.
- Recuperare e potenziare le abilità linguistiche e



logico-matematiche. • Innalzare i livelli di competenza linguistica e logico-matematica. • Migliorare le capacità intuitive e logiche • Innalzare i livelli di autostima • Partecipazione più consapevole e attiva • Migliorare i processi di apprendimento per tutti e per ciascuno

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Alla scoperta dell'Agenda 2030: "Raccogliamo valore"

AREA matematico-scientifica- tecnologica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e potenziare le competenze di base.

Traguardo

Ridurre il divario territoriale promuovendo il successo formativo e l'inclusione sociale.

Risultati attesi

L'Agenda 2030 mira a garantire il benessere di tutte le persone, lo sviluppo economico, la protezione dell'ambiente, affrontando aspetti come la pace, lo Stato di diritto e il buongoverno, essenziali per la promozione dello sviluppo sostenibile.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno



	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Piano triennale delle arti (DPCM 12 maggio 2021) -

Il progetto DALLA BONIFICA BORBONICA AL PORTO DEI RECORD intende promuovere e diffondere la cultura del territorio attraverso la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e paesaggistico. Un viaggio attraverso la memoria per favorire nei ragazzi la cittadinanza attiva, con la partecipazione volontaria di formatori esterni che ne impreziosiranno e ne rafforzeranno le conoscenze e le competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e potenziare le competenze di base.

Traguardo

Ridurre il divario territoriale promuovendo il successo formativo e l'inclusione sociale.

Risultati attesi

Promuovere lo studio, la conoscenza storico-critica e la pratica delle arti quali requisiti fondamentali del curricolo, nonché la conoscenza del patrimonio culturale nelle sue diverse dimensioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Informatica

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata



Aule	Concerti
	Teatro
	Aula generica

● eTwinning - Conosciamoci meglio...

Finalità del progetto triennale eTwinning attivato dall'IC Marvasi -Vizzone in collaborazione con scuole della Turchia è appunto farci conoscere e conoscere paesi diversi per guidare l'alunno ad essere cittadino europeo che ragiona liberamente senza pregiudizi, con spirito flessibile e critico capace di una convivenza positiva anche con l'altro. Il progetto intende mettere in evidenza i punti in comune e le caratteristiche delle singole zone geografiche dove le scuole partecipanti sono situate per sviluppare atteggiamenti di collaborazione, di scambio, di accettazione positiva della diversità e contribuire a migliorare la crescita democratica rispettosa delle peculiarità di ciascuno. Le attività mirano a migliorare le competenze linguistiche, tecnologiche, digitali, sociali e civiche degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e potenziare le competenze di base.

Traguardo

Ridurre il divario territoriale promuovendo il successo formativo e l'inclusione sociale.

Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche, tecnologiche, digitali, sociali e civiche degli alunni. Durante il progetto si prenderà parte alle iniziative europee previste in occasione della settimana del Coding. Consapevolezza dell'identità di appartenenza rispettando le altre entità culturali. Crescita culturale protesa verso l'accettazione delle culture dei paesi partecipanti. Scoperta del territorio, delle risorse e delle tradizioni.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica



● PON E POC - Azione 10.1.1A "Qui ed Ora"

I percorsi formativi sono volti a: - sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il successo formativo degli allievi nella prosecuzione del percorso di studi



attraverso i vari ordini di scuola.

Traguardo

Incrementare in percentuale i risultati positivi conseguiti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze degli studenti e per la socialità e l'accoglienza.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Aule

Aula generica

● PON E POC - Azione 10.2.2A "Coinvolgere per Creare e Crescere"

I percorsi formativi sono volti a: - sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche



all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il successo formativo degli allievi nella prosecuzione del percorso di studi attraverso i vari ordini di scuola.

Traguardo

Incrementare in percentuale i risultati positivi conseguiti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze degli studenti e per la socialità e l'accoglienza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Aule	Aula generica

● POR Calabria: "A scuola di inclusione" - Una scuola che crede nella scuola.

Interventi multidisciplinari di sostegno agli studenti finalizzati a contrastare gli effetti del COVID 19 e all'integrazione e inclusione scolastica degli allievi con Bisogni Educativi Speciali (BSE).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il successo formativo degli allievi nella prosecuzione del percorso di studi attraverso i vari ordini di scuola.

Traguardo

Incrementare in percentuale i risultati positivi conseguiti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Risultati attesi

Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno e Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	Multimediale
	Musica
Aule	Teatro
Strutture sportive	Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Il nostro pianeta verde.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi



Diventare sempre più consapevoli e riflettere sui comportamenti nei confronti dell'ambiente.

Modificare sostanzialmente le azioni, insieme alle famiglie, al fine di godere di un pianeta ancora vivibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto fa riferimento ai contenuti tipici dell'Agenda 2030, e promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo.

- 1) Sviluppare negli alunni processi di responsabilizzazione nei confronti delle risorse, dei consumi e della produzione dei rifiuti.
- 2) Favorire l'apprendimento ed il processo di formazione degli alunni come persone autonome, consapevoli e attente a modelli di sviluppo sostenibili.
- 3) Acquisire comportamenti responsabili, volti alle buone pratiche.



Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole
- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Partecipazione a Europe Code Week e nell'ambito del progetto "Programma il futuro" all'Ora del Codice della scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado.
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: gruppi di alunni. Risultati attesi: uso consapevole e critico dei linguaggi multimediali; rivisitazione della didattica degli spazi e della tecnologia; rimuovere gli ostacoli che possono creare nuove disuguaglianze.

Titolo attività: Introduzione del coding nella didattica
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: comunità scolastica.

La diffusione dell'informatica nel mondo del lavoro e dell'informazione rende indispensabile per i nativi digitali il possesso di specifiche competenze nell'utilizzo e nel controllo delle nuove tecnologie. La Scuola si muove nell'intento di aiutare gli alunni ad acquisire le migliori competenze informatiche e, soprattutto, di guidarli verso un approccio di studio attivo e volto ad un utilizzo consapevole del computer. Il "Laboratorio di Coding" nasce pertanto con l'intento di sviluppare il pensiero computazionale e lo studio dei linguaggi di programmazione di base.

Titolo attività: Potenziamento dell'utilizzo del coding con software dedicati (Scratch -Scratch 4 Arduino),

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

partecipazione ad eventi / workshop /
concorsi sul territorio.
IDENTITA' DIGITALE

attesi

Destinatari :alunni di tutte le classi dell'Istituto. È ormai universalmente riconosciuto che per riuscire bene nel proprio futuro professionale i giovani dovranno “imparare a imparare” e non limitarsi a fornire risposte preconfezionate: in questa direzione si muovono le raccomandazioni dell’Unione Europea in materia di istruzione che sono state recepite dal MIUR anche con l’introduzione della programmazione nelle scuole (coding). La nostra scuola attraverso l’uso di Scratch e altri strumenti stimola lo sviluppo del Pensiero Computazionale e di quelle abilità che servono ad una persona per dare istruzioni a un’altra persona affinché raggiunga un obiettivo. Risultati attesi: Si prevede una partecipazione più attiva e consapevole alla vita scolastica da parte degli alunni e una consapevolezza maggiore nell’utilizzo del digitale.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Partecipazione a
Europe Code Week
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Classi di scuola primaria e secondaria di primo grado.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Sperimentare la cooperazione e la competizione.
- Acquisire la nozione di istruzione elementare e set di istruzioni.
- Imparare che una sequenza di istruzioni elementari può risolvere un problema
- Aiutare la correttezza di un dato programma simulandone l'esecuzione.
- Comprendere che la programmazione comporta più ragionamento che tecnologia.

Titolo attività: Introduzione del coding nella didattica

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il coding è una metodologia didattica per educare al pensiero computazionale. Un processo logico creativo efficace perché utilizza metodi e strategie specifiche della tecnologia per la soluzione di un problema complesso.

Risultati attesi: sviluppo del pensiero computazionale con l'intento di rafforzare la capacità di analisi e di risoluzione dei problemi nell'apprendimento di qualsiasi disciplina.

Titolo attività: Potenziamento dell'utilizzo del coding con software dedicati

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Destinatari: Tutto l'Istituto

Risultati attesi: Sviluppo di competenze collegate all'informatica.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Ora del Codice
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: "Laboratorio di Coding"
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Scratch – Scratch 4
Arduino
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA INFANZIA "L.FIGLIUZZI" - RCAA825012

ROSARNO VIA CONVENTO,23 - RCAA825023

ROSARNO C.DA BOSCO - RCAA825034

ROSARNO VIA ELENA,5 - RCAA825045

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione realizzata nella scuola dell'infanzia è finalizzata essenzialmente alla valutazione globale di ogni singolo bambino e a tracciare un bilancio complessivo degli apprendimenti. La registrazione dei processi di apprendimento avviene attraverso una griglia elaborata collegialmente e inserita nel registro di sezione, che contiene i risultati delle verifiche in itinere e delle osservazioni sistematiche. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con le indicazioni del curricolo e con i traguardi dei progetti educativo-didattici predisposti collegialmente all'inizio dell'anno scolastico.

Allegato:

Griglia per la valutazione finale - scuola infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione periodica e finale dell'insegnamento di Educazione civica, da parte di tutti i docenti



contitolari, seguirà specifici indicatori e prevede la realizzazione di rubriche di descrizione dei livelli di padronanza, non solo del comportamento ma anche di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione della capacità relazionale si caratterizza in modo del tutto particolare rispetto alle valutazioni degli apprendimenti, ma, come queste, richiede omogenei e condivisi criteri generali di riferimento all'interno del nostro Istituto che assicura agli allievi e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del comportamento, promuovendo la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni. La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire: «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare» [D.P.R. 22.06.2009, n. 122, art. 7, c. 1]. Così definito, il comportamento non è riducibile alla sola "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA MEDIA "M. VIZZONE" - RCMM825016

Criteri di valutazione comuni

Nella Scuola Secondaria di 1° grado la valutazione periodica e finale degli apprendimenti viene espressa attraverso un voto numerico, che tendenzialmente va dal quattro al dieci.

Allegato:

sec_valutazione.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione periodica e finale dell'insegnamento di Educazione civica seguirà i criteri di valutazione che hanno specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica, al fine dell'attribuzione della valutazione di cui all'art. 2, comma 6 della Legge n.02 del 20 agosto 2019. Ogni consiglio di classe/team pedagogico, tra i docenti contitolari dell'insegnamento di Educazione civica, nomina un coordinatore (art. 2, comma 5 della Legge 92 del 20 agosto 2019) che formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Allegato:

sec_GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione adottati sono: rispetto dei doveri scolastici; collaborazione con i compagni e i docenti; partecipazione al dialogo educativo; interesse e attenzione nelle diverse attività didattiche; impegno; frequenza e puntualità scolastica.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Saranno ammessi alla classe successiva gli studenti che hanno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline. Il Consiglio di classe, prima di procedere alla valutazione finale, verifica per ciascun alunno la validità dell'anno scolastico, ossia se l'alunno abbia frequentato o meno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato. La scuola, tramite delibera del Collegio Docenti, stabilisce motivate deroghe al limite suddetto per casi eccezionali debitamente



documentati, fermo restando che il consiglio di classe abbia gli elementi necessari per valutare l'alunno.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento .

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva del primo ciclo di istruzione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo previo l'accertamento dei seguenti requisiti:

1. prescritta frequenza (almeno tre quarti dell'orario annuale), tenuto conto delle motivate deroghe per i casi eccezionali, congruamente documentati, previste dal Collegio Docenti (D.lgs. n. 62/2017 art.5, comma 1), purchè la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione all'esame finale del primo ciclo di istruzione;
2. assenza dell'irrogazione della sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (DPR 249/1998, art. 4);
3. partecipazione alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'Invalsi e svolte entro il mese di aprile (D.Lgs. 62/2017; DM 741/2017).

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

La non ammissione, in ogni caso, deve essere deliberata dal consiglio di classe a maggioranza o all'unanimità, dopo avere attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno e tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione: carenze nelle abilità fondamentali - mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento - mancati progressi rispetto al livello di partenza - inadeguato livello di maturazione - mancato studio sistematico delle discipline - scarsi interesse e partecipazione a seguire le lezioni - mancanza di impegno - assenze superiori ad un



quarto dell'orario annuale, salvo diversa delibera del consiglio di classe in considerazione delle deroghe approvate dal collegio dei docenti.

Costituisce una aggravante per la NON ammissione il mancato miglioramento rispetto alle condizioni dell'anno precedente, nei casi in cui l'ammissione all'anno corrente sia stata deliberata nonostante la presenza di lacune o di competenze acquisite solo parzialmente.

Si precisa che in sede di scrutinio il voto di NON ammissione dell'insegnante di religione o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. La valutazione del comportamento non rientra nella valutazione di non ammissione, ad eccezione di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA "G CARRETTA" - RCEE825017

SCUOLA PRIMARIA "BOSCO" - RCEE825028

ROSARNO MARVASI - RCEE825039

Criteri di valutazione comuni

La valutazione, secondo quanto stabilito dal Collegio dei docenti, nel nostro Istituto ha scansione quadrimestrale e si concretizza nel documento di valutazione dell'alunno, che definisce il livello raggiunto dall'allievo riguardo alle discipline di studio e al comportamento. Nella scuola primaria, a decorrere dall'anno scolastico in corso, 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, superando il voto numerico su base decimale, è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli



apprendimenti. I giudizi descrittivi fanno riferimento agli obiettivi di apprendimento e sono correlati a differenti livelli. I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale, prima ancora nel curricolo d'istituto, e raggruppati per nuclei tematici nel documento di valutazione periodica e finale. A questo scopo, in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione), definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento stesso e che permettono di formulare un giudizio descrittivo in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze.

Allegato:

GRIGLIE di valutazione discipline scuola prim..pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze inseriti nel curricolo di istituto e sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione e affrontate durante l'attività didattica. Il docente coordinatore formula un giudizio descrittivo, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Team di classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento sono adottati i seguenti criteri: impegno; frequenza; puntualità; partecipazione al dialogo educativo; rispetto di sé, degli altri e delle regole; assenza di note e provvedimenti disciplinari.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge.



Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La non ammissione alla classe successiva può essere assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione con decisione deliberata all'unanimità. I criteri di ammissione utilizzati per l'ammissione alla classe successiva sono i seguenti: partecipazione al dialogo educativo e frequenza attiva alle lezioni; impegno e assiduità di lavoro; livello di conoscenze e di competenze maturate; progressione delle competenze acquisite.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva del primo ciclo di istruzione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

La scuola si preoccupa di favorire, attraverso diversi canali, l'integrazione degli alunni più svantaggiati soprattutto attraverso l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento, al fine di attivare opportuni interventi di recupero e agevolarne il percorso scolastico. Il nostro istituto propone, pertanto, percorsi e azioni che favoriscano:

l'integrazione degli alunni con disabilità;

l'integrazione e il sostegno degli alunni in situazioni di svantaggio;

l'individuazione e il supporto degli alunni con DSA;

l'accoglienza degli alunni stranieri;

l'accoglienza degli alunni nuovi iscritti.

Al fine di ottimizzare gli interventi e realizzare un progetto di vita che tenga conto delle diverse condizioni personali degli alunni, particolare attenzione viene dedicata a garantire un lavoro armonico fra le varie componenti che ruotano attorno all'alunno con disabilità o con difficoltà di vario genere (docenti di sostegno, insegnanti curricolari, famiglie, funzioni strumentali di riferimento, dirigenza, servizi socio-sanitari), poichè l'integrazione non è un valore che si conquista una volta per tutte, ma in modo graduale attraverso continue sfide.

In particolare si prevede quanto segue:

Coordinamento delle attività di compensazione, integrazione, recupero, potenziamento;

coordinamento delle attività di continuità, di orientamento e di tutoraggio per gli alunni stranieri e gli alunni con disabilità;

coordinamento degli incontri periodici con l'equipe socio-pedagogica;



coordinamento delle attività di accoglienza degli alunni stranieri;

supporto ai docenti di classe nelle attività di programmazione di interventi specifici rivolti agli alunni stranieri e a quelli con difficoltà di apprendimento;

monitoraggio della dispersione scolastica;

coordinamento delle attività di programmazione degli insegnanti di sostegno.

La scuola organizza:

-Momenti di incontro con la comunità di origine migrante.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Relativamente ai PEI il Consiglio di classe/interclasse e intersezione ed ogni insegnante, in merito alla disciplina di competenza, affiancati e supportati dall'insegnante di sostegno e dalle funzioni strumentali di riferimento, mettono in atto, già dalle prime settimane dell'anno scolastico, le strategie metodologiche necessarie ad una osservazione iniziale attenta, (test, lavori di gruppo, verifiche, colloqui, griglie...) che consenta di raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione e al conseguimento del percorso didattico inclusivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti sono: Dirigente scolastico, docente di sostegno, docente curricolare, specialisti ASL, famiglia, Funzioni strumentali dell'area di riferimento.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile nel percorso da attuare all'interno dell'Istituto con gli alunni in difficoltà; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dell'allievo, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: • focus group per individuare bisogni e aspettative • condivisione delle scelte • organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento • coinvolgimento nella redazione dei PEI e dei PdP



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive si basano su: □ osservazioni che definiscono una valutazione iniziale della situazione □ osservazioni programmate e in itinere per definire successive valutazioni e nuove progettualità □ verifiche iniziali intermedie e finali che tengano conto di quanto dichiarato nei PEI Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il Consiglio di classe nella sua interezza. Occorre fornire all'alunno in difficoltà gli strumenti necessari per affrontare le verifiche in modo adeguato e poi valutare seguendo i criteri stabiliti e tenendo conto dei risultati conseguiti nelle varie aree.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



Per gli alunni con difficoltà e gli alunni stranieri, il team di classe e i docenti Funzione strumentale che curano l'Orientamento supporteranno le famiglie nelle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola. Il protocollo di accoglienza della scuola prevede la costruzione di una rete di raccordo e integrazione dell'azione delle istituzioni scolastiche e del servizio sociale del Comune, al fine di garantire il diritto all'istruzione e alla promozione della personalità, nonché contatti e accordi con associazioni di volontariato per specifiche azioni di integrazione.

Approfondimento

I progetti di inclusione sociale e integrazione costituiscono una peculiarità del nostro istituto. Diverse sono le esperienze proposte e finalizzate ad aiutare i ragazzi a sviluppare autonomia nello studio e nella vita e per potenziare la fiducia in se stessi e la motivazione all'apprendimento (per una disamina dettagliata delle attività proposte si rimanda all'elenco delle attività inserite tra le iniziative di ampliamento curricolare).



Piano per la didattica digitale integrata

A seguito della fine dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2 e dalla nota ministeriale emanata il 28 agosto 2022 la DDI non è più prevista, cessando quindi i propri effetti con la conclusione dell'anno scolastico 2020/2021.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Naso Daniela - Sostituzione del DS in caso di assenza o impedimento. Coordinamento di attività nel rispetto dei compiti degli altri docenti delegati dal DS. Collaborazione con gli uffici amministrativi. Collaborazione con il DS nel coordinamento dello Staff dirigenziale. Organizzazione delle attività collegiali d'intesa con il DS. Rizzo Caterina - Sostituzione del DS in caso di assenza o impedimento del docente primo collaboratore. Collaborazione con gli uffici amministrativi. Collaborazione con il DS nel coordinamento dello staff dirigenziale.	2
Funzione strumentale	AREA 1: - GESTIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA Michelizzi Anna Maria -Greco Daniela Revisione, aggiornamento e stesura del PTOF, Carta dei Servizi, Regolamento d'Istituto, Patto di corresponsabilità-Appendice Covid-19; - Componente NIV per aggiornamento RAV e PDM (in collaborazione con la F.S. Area 2) - Coordinamento e predisposizione della rendicontazione sociale, (scadenza dicembre 2022 - in collaborazione con le FF.SS.); - Predisposizione Mappa delle professionalità	8



presenti nell'Istituto; - Coordinamento progetti curriculari ed extracurriculari; - Cura e aggiornamento format delle programmazioni disciplinari, delle rubriche comuni di valutazione, della progettazione del curriculum verticale (in collaborazione con i responsabili dei dipartimenti); - Collaborazione con lo staff dirigenziale e partecipazione alle riunioni di lavoro; - Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio Docenti e in chiusura dell'anno scolastico, in correlazione ai risultati conseguiti.

AREA 2: - INNOVAZIONE DIDATTICA E TECNOLOGICA Michelizzi Wilma – Versace Gianluca - Predisposizione e gestione delle attività propedeutiche all'utilizzo del RE, delle eccezioni per uso quotidiano del RE, rapporto con referente Piattaforma Axios; - Sostegno al lavoro dei docenti per l'innovazione e la digitalizzazione, anche attraverso la predisposizione e somministrazione di mini guide; - Attivazione di interventi formativi sulle metodologie innovative per la didattica; - Predisposizione dei format e della documentazione utile alla formalizzazione di processi e procedure per lo svolgimento delle attività annuali dei CdC e dei DD: prove d'ingresso, scrutini quadrimestrali e finali, valutazione dei risultati, adozione libri di testo, esami di stato, altro... (in collaborazione con i responsabili dei dipartimenti); - Creazione di un archivio digitale per la conservazione e documentazione delle buone pratiche; - Organizzazione preventiva e successiva - inclusa la gestione delle comunicazioni Invalsi e Indire -



delle operazioni di coordinamento di: attività collegate alle prove INVALSI, con relativo supporto ai docenti (per la somministrazione prove e per l'inserimento dei dati in piattaforma), analisi dei dati, attività di reporting, diffusione dei risultati nei C. di C. e Collegio Docenti; eventuale redazione di piani di miglioramento; - Collaborazione elaborazione RAV e Rendicontazione Sociale (fornisce dati e informazioni), con particolare riferimento alla propria Area; - Rilevazione dei bisogni formativi degli stakeholder (famiglie, studenti e territorio) - elaborazione Customer Satisfaction (in collaborazione con la F.S. Area 4); - Collaborazione con lo staff dirigenziale e partecipazione alle riunioni di lavoro - Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto al Collegio Docenti, in itinere e in chiusura dell'anno scolastico e in correlazione ai risultati conseguiti. AREA 3: - INCLUSIONE E INTEGRAZIONE Caprino Adalgisa - Violi Vincenza - Elaborazione e raccordo delle operazioni correlate alla definizione degli Organici di sostegno di Diritto e di Fatto; - Azione di coordinamento della documentazione relativa all'area degli alunni BES con disabilità: PDF, PEI, PDP; - Azioni di coordinamento con l'equipe medica del territorio; - Azioni di supporto alle famiglie degli alunni D.S.A. e B.E.S.; - Azioni di supporto ai Consigli di classe/interclasse/intersezione (alunni D.S.A. e B.E.S.); - Azioni di supporto al monitoraggio sulla dispersione; - Organizzazione e Coordinamento delle misure di sostegno ai D.S.A. e B.E.S.; - Coordinamento e pianificazione delle riunioni



del GLI e dei rapporti con l'ASL e i Servizi Sociali; - Collaborazione elaborazione RAV e Rendicontazione Sociale (fornisce dati e informazioni), con particolare riferimento alla propria Area; - Collaborazione con lo staff dirigenziale e partecipazione alle riunioni di lavoro; - Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto al Collegio Docenti, in itinere e in chiusura dell'anno scolastico e in correlazione ai risultati conseguiti. Accoglienza e coordinamento dei docenti nell'area per le attività di sostegno; AREA 4: - GESTIONE DELLA COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON IL TERRITORIO Crai Concetta Antonia - Oliva Dalila - Aggiornamento e implementazione del sito web dell'Istituto: - pubblicizzazione delle attività/progetti dell'Istituto; pubblicizzazione degli Atti e documenti istituzionali (PTOF, Regolamento, Statuto ecc.); - Elaborazione e aggiornamento di materiale illustrativo informativo: (depliant, brochure, locandine...). - Diffusione delle buone pratiche a supporto della didattica e per la promozione dell'identità della scuola nel territorio (in collaborazione con F.S. Area 2); - Implementazione di canali comunicativi per la cura dell'immagine dell'Istituto sul territorio (in sinergia con la Funzione responsabile del sito); - Azioni di supporto alla continuità verticale, attraverso scambi di informazioni tra ordini di scuola; - Promozione e cura di rapporti con Associazioni/Enti anche per la promozione di opportunità formative per gli alunni afferenti all'extra-scuola; - Promozione di una didattica orientativa, di iniziative (anche online) utili a favorire l'orientamento in uscita



degli studenti; - Pianificazione, organizzazione e realizzazione di eventi, nel rispetto delle misure di contenimento del contagio da Covid-19; - Collaborazione stesura questionari di Customer Satisfaction per le diverse componenti scolastiche; somministrazione dei questionari, analisi dei dati, attività di reporting, diffusione dei risultati nei C.d.C. e Collegio Docenti; eventuale redazione di piani di miglioramento; - Collaborazione elaborazione RAV e Rendicontazione Sociale (fornisce dati e informazioni), con particolare riferimento alla propria Area; - Collaborazione con lo staff dirigenziale e partecipazione alle riunioni di lavoro; - Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto al Collegio Docenti, in itinere e in chiusura dell'anno scolastico e in correlazione ai risultati conseguiti.

Capodipartimento

Greco Daniela - D'Agostino Simona- Gallucci M. Caterina- Violi Vincenza Coordinamento delle attività di programmazione per assi culturali e per discipline relative ai Dipartimenti. Attività di raccolta e sistematizzazione del materiale documentale e della modulistica di riferimento.

4

Responsabile di plesso

Scuola secondaria di 1° grado - plesso Vizzone: Scarano Rosalba; Scuola Primaria - plesso Marvasi: Rizzo Caterina Stella; plesso Carretta: Naso Maria Teresa; plesso Bosco: Politanò Luigia; Scuola dell'infanzia - plessi Via Elena e Via Convento: Romeo M. Giuseppina; plesso Figliuzzi: Laruffa Concetta; plesso Bosco: Penna Anna Maria. Gestire il plesso scolastico con riguardo agli aspetti funzionali e strumentali di tipo organizzativo, amministrativo anche con

7



	<p>proposte operative di miglioramento del sistema scolastico. Cooperare con lo staff di dirigenza, le FS, le commissioni di lavoro. Assolvere ogni altro compito o incarico non previsto ma necessario su delega del DS ai fini del buon funzionamento dell'Istituzione Scolastica.</p>	
Animatore digitale	<p>Monteleone Simona L'animatore Digitale collabora con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, DS,DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Può coordinarsi con altri Animatori Digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.</p>	1
Team digitale	<p>Versace Gianluca - Naso Daniela - Michelizzi Anna Maria - Michelizzi Wilma -Lizzi Rosamaria . Il Team per l' innovazione tecnologica supporterà l'Animatore Digitale e accompagnerà adeguatamente l' innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p>	5
Docente specialista di educazione motoria	<p>Penna Giuseppe</p>	1
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Naso Daniela</p>	1
Referenti orario e	<p>Referenti Plesso primaria e secondaria</p>	4



sostituzioni	Strutturazione proposta orario attività didattiche. Organizzazione servizio di sostituzione dei colleghi assenti.	
Coordinatori di intersezione, di interclasse e di classe	Coordinamento attività di programmazione e monitoraggio delle iniziative didattiche. Cura dei rapporti e delle iniziative di comunicazione rivolte alle famiglie. Informazione periodica al Dirigente scolastico in merito ad eventuali problematiche organizzative/didattiche/relazionali.	21
Componenti commissione viaggi e visite guidate	Supporto organizzativo per l'organizzazione dell'attività istruttoria relativa all'organizzazione di viaggi e visite guidate.	5
Referente Coding	Iniziativa, organizzazione, monitoraggio e attività relative al Coding per la scuola dell'Infanzia e la scuola primaria.	1
Referente interventi innovativi per insegnamento Lingua Inglese	Iniziativa di potenziamento a carattere innovativo per l'insegnamento della Lingua Inglese	1
Responsabile sito web	Panetta Pietro Arturo Aggiornamento del sito web.	1
RSPP - Progetto Scuola Sicura	Supporto al DS in attività di revisione DVR, organizzazione e monitoraggio attività di formazione, informazione e addestramento in tema di sicurezza e salute sul posto di lavoro.	1
Referente Biblioteca	Predisposizione proposte di ampliamento dell'offerta formativa in tema di potenziamento dell'attività di lettura.	1
Referente Sport	Organizzazione e monitoraggio attività di ampliamento dell'offerta formativa in tema di attività sportive.	1



Referente Informatica	Coordinamento attività di ampliamento dell'offerta formativa in tema di informatica e utilizzo delle relative strumentazioni laboratoriali.	1
DPO - Data Protection Officer	Panetta Pietro Arturo Organizzazione sistema protezione dati, in linea con quanto previsto dal Regolamento Europeo 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.	1
Referente per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo	Promuove la conoscenza del bullismo e cyberbullismo attraverso progetti di Istituto.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Sono state previste le seguenti attività: Sostituzione colleghi assenti (8 h); Didattica laboratoriale (12 h), Integrazione in verticale tra gradi scolastici (5 h) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Supporto organizzativo (22 h); Sostituzione colleghi assenti (22 h); Attività progettuali di recupero e potenziamento, così programmate: -	5



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Supporto in informatica (16 h); - Attività alternative per alunni che non si avvalgono di IRC (6 h) - Potenziamento di Italiano e Matematica (22 h) - Potenziamento di Italiano per alunni stranieri (18 h) - DM 8 Attività corale e strumento musicale (4 h)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Dott.ssa Caterina Marcianò. Coordinamento e gestione personale ATA; Gestione amministrativo-contabile; Adempimenti fiscali (CUD, CERT. ESPERTI ESTERNI, 770, IRAP, UNIEMENS, DMA, DICHIARAZIONE IVA, ENTRATEL, F24, COMPENSI ACCESSORI FUORI SISTEMA); Consegnatario dei beni; Programma Annuale; Conto Consuntivo; Controllo e verifica contabile sui progetti e attività varie; Emissione Mandati di pagamento e Reversali d'incasso; Gestione PTOF; Gestione delle procedure per l'acquisto di beni e istruttoria per stesura di convenzioni e contratti; Gestione Minute Spese; Liquidazione compensi esperti esterni; Membro di diritto Giunta Esecutiva; Monitoraggi flussi di cassa e rilevazione oneri; Rapporti con il Collegio dei Revisori dei Conti; Rapporti con Enti esterni (USR, USP, DTEF, RAGIONERIA STATO, INAIL, INPS, REGIONE, PROVINCIA, COMUNE, AGENZIA DELLE ENTRATE); Rapporti con la Tesoreria; Rapporti con i fornitori; Retribuzioni e compensi vari al personale Docente e ATA a T.I. e T.D.; Tenuta registri contabili; Valutazione compatibilità finanziaria della Contrattazione integrativa d'Istituto; Verifica Programma Annuale; Versamento ritenute previdenziali ed assistenziali.

Ufficio protocollo

Panuccio Adriana: SETTORE PROTOCOLLO-ARCHIVIO-DIDATTICA • Acquisizione, protocollo in entrata, spedizione e archiviazione corrispondenza, ricevute spese postali • Tenuta Archivio corrente e storico • Tenuta Titolare corrente e storico • Affissione e defissione atti all'Albo e pubblicazione sul Sito Web



della Scuola • Gestione posta elettronica e PEC • Gestione e smistamento posta D.S. e D.S.G.A. entro le ore 10.30 con successiva archiviazione o eventuale altro procedimento • Convocazione Collegio Docenti e Consiglio d'Istituto • Corsi di aggiornamento Docenti e ATA • Predisposizione e stampa avvisi e registri • Incarichi personale scolastico da retribuire con il FIS • Rapporti con il Comune • Collaborazione diretta con il DS e DSGA.

Ufficio acquisti

Lombardo Giuseppe: •Gestione programma magazzino e inventario (richieste preventivi – prospetti comparativi – ordini materiali - carico e scarico) • Tenuta registri del materiale di facile consumo • Gestione delle procedure per l'acquisto di beni e istruttoria per stesura di convenzioni e contratti • Rapporti con i fornitori • Acquisti sul MEPA • Predisposizione e rendicontazione Bandi di gara PON FSE E FESR • Gestione beni patrimoniali: tenuta inventari, discarico beni, etichettatura beni, passaggio di consegne, verbale di discarico materiale in disuso • Statistiche e raccolta dati (Laboratori e Materiale tecnologico) • Raccolta richieste disfunzione Materiale Tecnologico e comunicazione al DSGA • Adempimenti fiscali (CUD, CERT. ESPERTI ESTERNI, 770, IRAP, UNIEMENS, DMA, DICHIARAZIONE IVA, ENTRATEL, F24), in collaborazione con il DSGA • Richiesta DURC • Richiesta CIG • Verifica inadempimenti EQUITALIA • Tenuta registro Fatture • Inserimento compensi accessori fuori sistema • Tenuta contabilità per retribuzione personale supplente • Pagamento compensi al personale • Liquidazione MOF e progetti in collaborazione con il DSGA • Gestione Software Applicativi e Gestionali Collaborazione con il DSGA.

Ufficio per la didattica

VERZI' MARIA ANGELA - PACILE' ANNA MARIA: SETTORE ALUNNI • Rilascio certificazioni alunni • Invio corrispondenza alunni • Gestione pratiche infortuni • Rapporti con le famiglie (convocazioni ordinarie e straordinarie) • Predisposizione materiale necessario per scrutini finali ed esami • Tenuta e



preparazione atti concernenti l'elezione degli Organi Collegiali • Gestione Borse di Studio Comune, Provincia, Regione • Iscrizione alunni - tenuta fascicoli - trasmissione e richieste documenti alunni • Statistiche varie inerenti gli allievi di Scuola dell'Infanzia e Secondaria di 1° Grado • Stampa elenchi Classi e Sezioni • Aggiornamento dati Scuola in chiaro • Gestione Registro Elettronico • Emissione pagelle, tabelloni per scrutini, diplomi • Prove Invalsi • Rapporti con le Università per la gestione dei TFA • Collaborazione con il collega dell'area

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://icmarvasivizzone.edu.it/it/area/genitori>

Pagelle on line <https://www.sissweb.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico <https://icmarvasivizzone.edu.it/it/modulistica>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete "Calabria accoglie" - Progetto FAMI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete "Scuole belle"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di manutenzione

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione Università Cosenza per TFA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto ospitante

Denominazione della rete: Convenzione CE. S. E.S.C. per Tirocinio Assistente educativo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto ospitante

Denominazione della rete: **Convenzione British Institute**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente partner - sede d'esame

Denominazione della rete: **Convenzione Università Carlo Bo di Urbino**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborare per la realizzazione di attività formative e culturali che favoriscano gli obiettivi comuni in ordine alla ragione sociale e istituzionale dei due soggetti. I risultati delle attività saranno pubblicizzati e diffusi sul territorio con azioni condivise da organizzare in collaborazione e con l'inserimento dei materiali sul sito web dell'Istituto e la creazione sul sito web di un link di riferimento a tali materiali.

Denominazione della rete: **ConvenzioneUSR Calabria - POR**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di ascolto e supporto psicologico



Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione stipulata con la U.S.R. Calabria nell'ambito del progetto POR "A scuola di inclusione", con il quale la Regione Calabria sostiene la sperimentazione di percorsi educativi e formativi multidisciplinari di sostegno agli studenti, prioritariamente a quelli con Bisogni Educativi Speciali (BES), per prevenire il rischio di abbandono prematuro della scuola, anche in seguito agli effetti della pandemia da COVID-19, al fine di favorire l'integrazione e l'inclusione scolastica. Il progetto si articola in tre percorsi: Percorso a) - Sostegno didattico agli studenti; Percorso b) - Ascolto e supporto psicologico ; Percorso c) - Formazione docenti. Ciascuno dei percorsi si sviluppa su due annualità.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: TEAM TEACHING

Il team teaching è l'insegnamento di gruppo che, valorizzando le specifiche competenze individuali, si pone in netta antitesi al lavoro individualistico e fa leva sulla collaborazione dei docenti ai fini della progettazione della ricerca, dell'organizzazione didattica, della strutturazione delle diverse tipologie delle prove di verifica, dei criteri di valutazione, della gestione dei gruppi di studio. La metodologia del team teaching implica la presenza di un'organizzazione di orario flessibile, aggregazioni variabili di alunni, un'organizzazione per moduli e si rivolge ad alunni sia di classi parallele, sia verticalizzate.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE

Il corso si prefigge di: incentivare l'utilizzo del coding e del pensiero computazionale nelle scuole di ogni ordine e grado come approccio metodologico trasversale; far acquisire conoscenze, abilità e competenze necessarie per la progettazione di percorsi didattici basati su attività di coding e pensiero computazionale per lo sviluppo di competenze legate alla soluzione di problemi.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIGITAL STORYTELLING

Il Digital Storytelling è una metodologia didattica che vuole insegnare tramite la narrazione e le storie. Rappresenta uno strumento con elevata valenza didattica/formativa per la capacità di veicolare messaggi significativi e di forte impatto; inoltre una storia genera altre storie e favorisce lo scambio collaborativo delle conoscenze, lo spirito critico e la ricerca di nuove interpretazioni e punti di vista su una tematica specifica, migliora le competenze digitali e tecnologiche, le competenze di scrittura, di riflessione, contribuisce ad esprimere il proprio sé, il proprio universo affettivo, le proprie opinioni, le proprie paure ed emozioni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: INTER@CTIVE E-BOOK

L'era digitale è il presente, pertanto, è necessario rinnovare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso delle tecnologie informatiche multimediali. Uno dei primi passi, per raggiungere tale obiettivo, è introdurre nella didattica libri con contenuti digitali che non sono semplicemente strumenti da leggere ma nuovi modelli di riferimento e modalità con cui elaborare e rappresentare le informazioni attraverso strumenti multimediali e interattivi. Il corso si prefigge di fare acquisire ai docenti le competenze necessarie per realizzare, in maniera autonoma, un e-Book.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PIATTAFORMA E-LEARNING MOODLE

E-learning indica un'innovativa tecnica di apprendimento online che sfrutta le potenzialità offerte dal web e dalle tecnologie multimediali al fine di facilitare l'apprendimento ottimizzando al tempo stesso le risorse e i tempi necessari alla formazione. Particolarmente utile, in ambito scolastico, la



formazione a distanza si è rivelata negli ultimi anni uno strumento fondamentale per supportare la didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PODCAST FACTORY

Un podcast è una trasmissione radio o video (da intendere come un programma o contenuto) registrata digitalmente e resa disponibile su Internet, utilizzando un formato che la renda scaricabile e riproducibile in un secondo momento, anche su un lettore portatile. Sono risorse didattiche che consentono l'apprendimento in "mobilità", che favoriscono la personalizzazione dell'insegnamento, la motivazione, la partecipazione. I file audio possono essere fruiti on-line o scaricati su PC o lettore MP3 per una fruizione off-line. I podcast sono organizzati in serie di episodi e associati ad alcuni contenuti didattici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CORSO DI LINGUA INGLESE – CERTIFICAZIONE LIVELLO B2

Il corso di lingua inglese è rivolto ai docenti già in possesso della certificazione inglese di livello B1 che intendono completare/rafforzare la propria formazione linguistica ed è finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica di livello B2 prevista dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: METODOLOGIA CLIL



Il Content and Language Integrated Learning (CLIL) è una metodologia o un approccio che favorisce l'acquisizione di competenze disciplinari e linguistiche attraverso la messa in opera di specifiche azioni didattiche. Il corso, rivolto a docenti già in possesso della certificazione inglese di livello pari o superiore al B1, si propone di passare in rassegna le principali componenti dell'approccio teorico CLIL e di analizzare modelli e strategie operative da riportare nel contesto pratico d'insegnamento, guidando il corsista modulo dopo modulo nella progettazione di lezioni e produzione di materiali CLIL, all'interno di un ambiente di apprendimento inclusivo. Il corso è finalizzato all'acquisizione della certificazione TKT CLIL.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE AMBIENTALE

L'educazione ambientale assume un ruolo importante all'interno delle istituzioni scolastiche. Insegnare ai giovani il rispetto per l'ambiente, la distinzione fra energie rinnovabili e non rinnovabili, come non sprecare cibo, come fare il riciclo dei materiali e la raccolta differenziata dei rifiuti, affrontare la questione dell'inquinamento nelle città, diventa una risorsa imprescindibile per poter formare dei cittadini consapevoli e in grado di agire un domani per il bene della comunità. Educare gli studenti, alla sostenibilità significa, pertanto, attivare processi di cambiamento dei comportamenti e degli stili di vita. Il corso si prefigge di approfondire le metodologie, le strategie e le tecniche di comunicazione per la progettazione e la conduzione di attività di educazione ambientale anche attraverso percorsi interdisciplinari.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE ALLE EMOZIONI

Il corso si prefigge di promuovere la competenza emotiva in una logica di continuità educativa, perché favorisce nei bambini l'apprendimento di abilità interpersonali e la motivazione e lo svolgimento di processi cognitivi importanti per il rendimento scolastico quali: l'attenzione e la memoria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: COMPETENZE PEDAGOGICHE ED ORGANIZZATIVE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Gli insegnanti della scuola dell'infanzia devono possedere un triplice livello di competenze: competenze culturali, competenze metodologico- didattiche e competenze relazionali. Devono essere in grado di attivare relazioni gratificanti e "incoraggianti" con i bambini in maniera tale da sviluppare nell'allievo autostima, fiducia, sicurezza, interesse sociale, capacità di cooperare, dunque devono essere in grado di progettare un modello formativo-educativo che accompagni il bambino/a con continuità nelle discontinuità della crescita.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO: competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Formazione all'uso dei nuovi monitor interattivi Dabliu Touch (Wacebo).

Collegamento con le priorità

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



del PNF docenti

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DI SISTEMA: valutazione e miglioramento

Utilizzo di piattaforme, applicazioni e software per la didattica; Piattaforma G-suite, Registro Elettronico Axios.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA: pratiche didattiche per alunni diversamente abili.



Corso UBM Umbrella Behavioural Model organizzato da Associazione "Umbrellautismo". Strategie inclusive e pratiche didattiche individualizzate per alunni diversamente abili, applicabili nell'ambiente scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di sostegno
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO: ESEP (European School Education Platform)

Vivere esperienze di respiro europeo, internazionale e interculturale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PROGETTO POR CALABRIA



“A scuola di inclusione” - Una scuola che crede nella scuola

L'attività è volta a migliorare le conoscenze e le competenze del personale della scuola e dei docenti nell'approccio con gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), a ridurre il fallimento formativo precoce e la dispersione scolastica e formativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti dell'istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'elenco delle attività previste per il piano di formazione del personale docente si riconduce ai tre ambiti delle attività di aggiornamento/formazione presenti all'interno del piano annuale delle attività dell'istituto: didattica e innovazione; didattica inclusiva; progettare e valutare per competenze.

L'analisi dei bisogni formativi del personale docente è stata realizzata attraverso questionari interni alla scuola e discussioni portate avanti dai consigli di classe e successivamente all'interno del collegio docenti. La funzionalità delle attività formative



rispetto alle priorità fissate nel Ptof risulta evidente laddove si punta soprattutto a: intervenire sulle aree di criticità individuate dal RAV e oggetto del PdM (ridurre la varianza di risultato all'interno delle classi e tra classi nelle prove standardizzate; migliorare il successo formativo degli allievi nella prosecuzione del percorso di studi); consentire al personale docente di dotarsi di strumenti e competenze ritenuti indispensabili per affrontare l'attività professionale sperimentando e implementando strumenti e metodologie a supporto della didattica. Compatibilmente con la disponibilità delle risorse finanziarie, la scuola si propone di predisporre, al di là delle iniziative previste all'interno della Rete di Ambito competente, anche iniziative interne di aggiornamento e formazione su temi riconducibili alle su elencate aree di riferimento.



Piano di formazione del personale ATA

ARCHIVIAZIONE CLOUD

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

FASCICOLO ELETTRONICO

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

GESTIONE DOCUMENTI



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

PROCEDIMENTI

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola